Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO
"ENRICO FERMI"

Via E. Fermi 11 – 61037 Mondolfo (PU)
Tel. 0721.957223

Prot n. vedi segnatura/ 2026 Mondolfo, vedi segnatura

REGOLAMENTO PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE
Scuola Secondaria di primo grado "E. Fermi" – Mondolfo (PU)
(Ai sensi del Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176)

PREMESSA

I percorsi a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado:

1. Sono regolati dal **Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176**, recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.
2. Costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.
3. Concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, attraverso l'integrazione degli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali.
4. Prevedono l'insegnamento dello strumento musicale, che costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato degli alunni iscritti ai percorsi e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

Il presente Regolamento disciplina le modalità di accesso, organizzazione e funzionamento dei percorsi a indirizzo musicale dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

REGOLAMENTO

Articolo 1

1. L'attività musicale ed in particolar modo lo studio di uno strumento musicale, è una delle scelte curricolari del PTOF dell'Istituto. L'adesione ai percorsi ordinamentali a indirizzo musicale è facoltativa ed avviene dietro scelta da parte degli alunni e delle loro famiglie.
2. L'Istituto propone l'insegnamento di quattro strumenti musicali:
   - CHITARRA
   - CLARINETTO/SASSOFONO
   - PIANOFORTE
   - VIOLINO

Articolo 2
Organizzazione oraria dei percorsi

1. Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo, che corrisponde a una media tre ore settimanali (99 ore annuali) articolate in tre unità di insegnamento, non coincidenti con l'unità oraria.
   Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:
   - **Lezione strumentale**, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva;
   - **Teoria e lettura della musica;**
   - **Musica d'insieme.**
2. Le attività di insegnamento sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline

previste dall'ordinamento vigente.
Gli alunni ammessi ai percorsi a indirizzo musicale, ogni settimana sono tenuti a frequentare mediamente tre unità di insegnamento per l'intero triennio.

3. Sono previsti due rientri pomeridiani:
   - 1° rientro, di un'unità di insegnamento di lezione strumentale, in modalità individuale e/o collettiva.
   - 2° rientro, di due unità di insegnamento, per le attività di teoria e lettura della musica e musica d'insieme, sia in piccoli gruppi sia in formazione orchestrale.

4. Il completamento dell'orario previsto per garantire le 99 ore annue sarà effettuato durante l'anno scolastico in occasione di prove, esecuzione di concerti, saggi, concorsi e rassegne musicali. Durante l'anno scolastico, in tali occasioni, il piano orario di strumento musicale può subire variazioni temporanee, al fine di collocare prove aggiuntive degli ensemble o dell'orchestra dell'Istituto. Tali variazioni sono pianificate con largo anticipo e ne è data preventiva comunicazione alle famiglie.
5. L'orario della lezione individuale e/o collettiva è concordato direttamente dai genitori con il docente di strumento, in una riunione preliminare con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico, nella quale si cerca, per quanto possibile, di accogliere le richieste ed esigenze di ciascun alunno.
6. Il primo modulo pomeridiano (6^ ora - ore 13,30), di lezione di strumento o Teoria e lettura della musica e musica d'insieme, è preceduto da un intervallo di circa 15 minuti. Ogni alunno, che sia presente in sede per la lezione all'inizio delle attività pomeridiane, può consumare il pasto all'interno dell'Istituto al termine delle lezioni curricolari del mattino.

Articolo 3
Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale

1. Gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili per il primo anno (24 posti suddivisi nei quattro strumenti) che, di norma, corrispondono a:
   - CHITARRA 6 posti
   - CLARINETTO/SASSOFONO 6 posti
   - PIANOFORTE 6 posti
   - VIOLINO 6 posti
2. La distribuzione dei posti tra le diverse specialità strumentali è definita annualmente in relazione all'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale e alle esigenze didattiche dell'Istituto.
3. In casi particolari, una Commissione, composta dai quattro docenti di strumento, può derogare al suddetto limite di organico, consentendo, per ciascuno strumento, la costituzione di una classe prima con un numero massimo di 7 alunni. Resta fermo, in ogni caso, che il numero complessivo degli alunni iscritti a ciascun singolo strumento, risultante dalla somma degli alunni delle classi prima, seconda e terza, non potrà, di norma, essere inferiore a 17 né superiore a 19 unità.

Articolo 4
Attività di formazione e di pratica musicale orientative nella scuola primaria

1. I docenti di strumento, nell'ambito delle attività di continuità e orientamento, organizzano nei mesi di novembre, dicembre e gennaio, incontri propedeutici di educazione musicale nelle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto, finalizzati a promuovere la pratica vocale e strumentale e a favorire una eventuale scelta consapevole dei percorsi a indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado. Le

attività sono integrate da iniziative musicali quali la partecipazione del coro degli alunni al concerto di Natale e le esibizioni degli alunni della scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale presso i diversi plessi dell'Istituto.

2. Nei giorni precedenti l'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado, per gli alunni e famiglie interessati ai percorsi a indirizzo musicale, sono previste giornate di:
   - *Assemblea con i genitori per le iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado*, in cui il Dirigente Scolastico ed i docenti di strumento illustrano i percorsi.
   - *Open school*, dove gli alunni delle classi quinte della primaria, nel giorno dedicato, potranno assistere alle lezioni pomeridiane di strumento svolte dai docenti.

Articolo 5
Iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale

1. Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione degli alunni alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, in considerazione di quanto stabilito dall'articolo 6, comma 1, lett. b), c), d), f) e g) del DI n.176.
   In tale occasione nel modulo di iscrizione è possibile dare fino a quattro preferenze, in ordine di precedenza, per lo strumento scelto.

Articolo 6
Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali

1. La prova orientativo-attitudinale non ha il solo scopo di verificare una dote particolare per uno strumento musicale piuttosto di un altro, ma quello di valutare un'attitudine alla musica, attraverso prove che non prevedano conoscenze musicali pregresse.
2. Per lo svolgimento delle prove orientativo-attitudinali è costituita una apposita Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e composta da almeno un docente per ogni strumento e da un docente di musica.
3. L'alunno sarà invitato ad esporre le proprie motivazioni ed aspettative nei confronti dello studio musicale, con particolare riferimento allo strumento di sua preferenza.
   Al candidato è offerta la possibilità di poter fare un primo approccio ai quattro ambiti/specialità strumentali, dei percorsi: Chitarra, Clarinetto/Sassofono, Pianoforte, Violino. Con questa breve esplorazione si cerca di individuare un'attitudine e una predisposizione naturale, tenendo possibilmente in considerazione la preferenza dello strumento richiesto. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire, in sede di prova, un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto; l'esecuzione costituirà un altro elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale né l'assegnazione dello strumento.
4. **Prove orientativo-attitudinali**
   - **Prova di coordinazione ritmico-motoria** (punteggio massimo 10 punti)
     ripetizione ad imitazione di sequenze ritmiche (una per volta), di difficoltà crescente proposte dal docente, da riprodursi con le mani o con la voce dal candidato.
   - **Prove di intonazione e riproduzione melodica** (punteggio massimo 10 punti)

- prova di intonazione vocale (riproduzione con la voce di una melodia conosciuta o proposta dal candidato);
- riproduzione con la voce di semplici frasi melodiche da riprodursi con la voce, presentate sia vocalmente che al pianoforte dal docente.

- **Prove discriminazione delle altezze** (punteggio massimo 10 punti)
  sono presentate differenti sequenze; è proposto un primo suono ed un secondo suono più alto o più basso del primo. Il candidato dovrà riconoscere l'altezza del secondo suono.

5. **Graduatoria, punteggio, esclusi e ripescaggio**
   - Durante le singole prove la Commissione compila una griglia di valutazione per le competenze e le attitudini rilevate ed assegna un punteggio che utilizza la seguente scala di valutazione: 10 Eccellente, 9 Ottimo, 8 Distinto, 7 Buono, 6 Sufficiente, 5 Non sufficiente.
     Sarà consentita l'attribuzione di voti anche con decimali.
   - L'assegnazione dello strumento tiene conto:
     - del punteggio finale della prova e del colloquio;
     - della scelta espressa dal candidato;
     - della disponibilità di posti nella singola classe di strumento.
   - La commissione esaminatrice delle prove orientativo-attitudinali, in relazione agli esiti delle prove svolte, stilerà una relativa graduatoria.
     Agli alunni col punteggio più alto è assegnato lo strumento indicato come prima scelta sulla base dei posti disponibili, valutando anche la predisposizione dell'alunno allo specifico strumento.
     Con punteggi inferiori si procede con l'assegnazione degli strumenti indicati come seconda, terza, quarta scelta o non indicati nella domanda, tenendo sempre conto della disponibilità dei posti.
   - L'ammissione ai percorsi, con il punteggio determinato dalla prova orientativo-attitudinale, sarà comunicata al singolo interessato dalla Scuola.
   - A seguito della comunicazione dell'ammissione ai percorsi, dovrà essere compilato e sottoscritto, per ciascun alunno, il **"Modulo di conferma dell'adesione ai percorsi a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado"**, a conferma della volontà di frequentare i percorsi a indirizzo musicale.
   - Gli alunni in graduatoria che non rientrano nei posti disponibili per la classe prima di strumento o che non raggiungono un punteggio minimo per l'idoneità, concorrono all'eventuale ripescaggio.
   - In caso di ripescaggio, dovuto a rinunce, trasferimenti o altro di uno o più alunni ammessi ai percorsi, si procede nel seguente modo:
     - si valuta l'ordine del punteggio;
     - in caso di parità di punteggio, si valuta secondo un'equilibrata distribuzione degli strumenti nella classe prima;
     - in caso di altra parità si procede al sorteggio.

Articolo 7

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento.

1. La preparazione delle prove orientativo-attitudinali per gli allievi con disabilità e con DSA terrà ovviamente conto di quanto indicato in termini didattico-valutativi rispettivamente nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) con:
   - Adeguamento delle prove orientativo-attitudinali per l'alunno con disabilità e DSA alle difficoltà specifiche.

- Scelta di prove che non siano troppo lunghe, soprattutto per i tempi limitati di concentrazione e di attenzione.
- Modalità idonee di esecuzione delle prove, in base alla disposizione vocale, motoria e prassica dell'alunna e dell'alunno, al fine di facilitare al massimo una performance soddisfacente.

Articolo 8
Rinunce

1. Lo studio dello strumento musicale è triennale, è materia curricolare a tutti gli effetti, è parte integrante del piano di studi e concorre alla validità dell'anno scolastico.
2. Gli alunni inseriti nelle classi prime possono, tuttavia, inviare al Dirigente Scolastico una richiesta motivata di rinuncia **entro 15 giorni** dalla comunicazione dell'esito della prova orientativo-attitudinale.
3. Superato tale termine, il ritiro dai percorsi è ammesso **solo per gravi e giustificati motivi e/o con presentazione di certificazioni attestanti l'impossibilità allo studio dello strumento**.
4. In caso di ripetute assenze non giustificate dell'alunno nel corso del primo quadrimestre, in deroga a quanto previsto dai precedenti punti 2. e 3., la Commissione composta dai quattro docenti di strumento, su disposizione del Dirigente Scolastico, convocherà i genitori entro il mese di febbraio, per un colloquio finalizzato ad approfondire le motivazioni delle assenze.
   In esito al colloquio, la Commissione, in accordo con il Dirigente Scolastico, valuterà l'eventuale possibilità di ritiro o meno dell'alunno dai percorsi a indirizzo musicale.
   Nel caso in cui vengano accolte le motivazioni e venga ammesso il ritiro dell'alunno dai percorsi, la classe di strumento a cui apparteneva rimane con organico ridotto di un elemento, senza ricorrere ad alcun ripescaggio.

Articolo 9
Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

1. Per ogni percorso a indirizzo musicale sono attribuite, nell'organico dell'autonomia, quattro diverse cattedre di strumento musicale, articolate su tre gruppi ciascuno corrispondente ad un anno di percorso. Ogni docente di strumento musicale, pertanto, effettuerà insegnamenti pari a sei ore settimanali per ciascun sottogruppo.
2. **Attività funzionali all'insegnamento**
   l'orario settimanale dei docenti di strumento è armonizzato con l'orario previsto per le attività collegiali della Scuola, possibilmente in modo da permetterne la loro partecipazione.
   In sede di valutazione periodica e finale, i docenti di strumento partecipano a tutti i consigli di classe in cui sono inseriti gli allievi ai quali impartiscono il proprio insegnamento ed esprimono per ciascuno un voto in decimi, contribuendo alla media voti dell'allievo (media determinante nell'ambito dell'ammissione all'Esame di Stato), insieme ai voti espressi dai docenti delle altre discipline.

Articolo 10
Forme di collaborazione, in coerenza con il piano delle arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

In coerenza con il Piano delle Arti, di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 60/2017, e con le finalità dei percorsi a indirizzo musicale, l'Istituto promuove forme di collaborazione e scambio con poli ad orientamento artistico e performativo, Licei musicali, Conservatori di musica, enti, istituzioni e soggetti operanti in ambito musicale.
Le collaborazioni possono prevedere attività di orientamento, incontri, visite presso le istituzioni partner, partecipazione a lezioni, concerti, laboratori e altre iniziative finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione delle opportunità formative e culturali in ambito musicale.

Articolo 11
Assenze e uscite fuori orario

1. La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curricolo scolastico. Le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e le richieste di entrata/uscita fuori orario avvengono, pertanto, con le stesse modalità delle attività mattutine. In particolare, le assenze riguardanti le attività pomeridiane musicali, devono essere giustificate all'insegnante di strumento musicale alla lezione individuale o in occasione della lezione di musica d'insieme. Il docente di strumento indica infatti le assenze degli allievi sul registro elettronico. Le assenze concorrono al conteggio delle ore di presenza necessarie per la validità dell'anno scolastico.
2. In caso di assenza dell'insegnante, la Scuola comunica alla famiglia, tramite registro elettronico e/o comunicazione scritta sul diario, l'assenza pomeridiana. Il docente, nel momento in cui chiede un permesso, si attiva personalmente con la segreteria didattica, al fine di inviare la comunicazione ai genitori degli alunni.
3. Quando, per motivi di forza maggiore, è necessario prevedere una sospensione delle lezioni pomeridiane, la Scuola ne dà comunicazione alle famiglie e non richiede la giustificazione dell'assenza.

Articolo 12
Sede dei percorsi, utilizzo della strumentazione e delle risorse dell'Istituto

1. **Sede dell'attività.** Le attività didattiche, teoriche, individuali, di piccolo gruppo e di musica d'insieme, relative ai percorsi a indirizzo musicale, si svolgono interamente presso la sede centrale di Mondolfo dell'Istituto Comprensivo "E. Fermi".
2. **Accesso e gestione dei locali.** L'accesso alle aule dedicate (compresi gli spazi destinati all'orchestra) è consentito agli alunni dell'indirizzo musicale durante l'orario delle lezioni e sotto la diretta vigilanza dei docenti.
3. **Strumenti musicali e attrezzature**. Ogni alunno frequentante i percorsi a indirizzo musicale dovrebbe avere strumenti personali per uno studio quotidiano proficuo. È obbligatorio portare a lezione gli strumenti trasportabili (Chitarra, Clarinetto/Sassofono, Violino) e tutto il materiale didattico che il docente ritenga necessario.
   L'acquisto degli strumenti, dell'attrezzatura e dei libri è a carico delle famiglie. La Scuola provvede al materiale integrativo di parti strumentali ed orchestrali.
   L'Istituto mette a disposizione alcuni strumenti in comodato d'uso annuale. Il genitore interessato può produrre domanda in segreteria, impegnandosi a riconsegnare lo strumento senza danni o deterioramenti.
4. **Uso e conservazione delle attrezzature**. Le attrezzature didattiche e gli strumenti musicali di proprietà della Scuola costituiscono un patrimonio comune per la crescita culturale degli studenti. Gli alunni sono

tenuti a trattare i beni dell'Istituto con il massimo rispetto e la massima cura, custodendoli adeguatamente durante l'uso ed evitando qualsiasi azione che possa danneggiarli. Qualora si rendano necessarie riparazioni ordinarie, dovute al normale utilizzo quotidiano o alla mancata cura, queste sono a carico della famiglia.

Articolo 13

Partecipazioni ad attività concertistiche, concorsi e manifestazioni pubbliche

1. Durante l'anno scolastico sono organizzati saggi, concerti e manifestazioni musicali, in occasione delle principali ricorrenze e nell'ambito di progetti dell'Istituto, anche in collaborazione con enti, istituzioni e realtà del territorio.
2. Gli alunni partecipano a rassegne, manifestazioni, uscite didattiche, concorsi musicali e viaggi di istruzione, in ambito locale, nazionale e, ove possibile, internazionale, sia in piccole formazioni sia in orchestra.
3. In relazione alle opportunità offerte e alle attitudini individuali, gli alunni possono essere valorizzati attraverso la partecipazione a concorsi musicali anche in qualità di solisti.

Articolo 14

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo per gli alunni dell'indirizzo musicale

Gli alunni che frequentano i percorsi a indirizzo musicale, sostengono l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo secondo i requisiti ordinari previsti per tutti gli studenti. l'esame prevede una prova pratica di strumento musicale, che valorizza le competenze acquisite durante il percorso.
Tale prova non costituisce un esame separato, viene svolta ed è parte integrante del colloquio d'esame pluridisciplinare:

1. **Ammissione e natura della prova.** Gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale sostengono l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo secondo i requisiti ordinari previsti per tutti gli studenti. L'esame prevede una prova pratica di strumento musicale, che non costituisce un esame separato ma è parte integrante del colloquio d'esame.
2. **Modalità di svolgimento.** Durante il colloquio, l'alunno dimostra le competenze tecniche, espressive e musicali maturate nel triennio, eseguendo uno o più brani al proprio strumento. La prova può valorizzare sia la preparazione individuale sia l'esperienza di musica d'insieme, secondo le modalità organizzative annualmente deliberate dalla Commissione.
3. **Composizione della Commissione.** I docenti di strumento musicale sono membri effettivi della Commissione d'Esame e partecipano ai lavori delle relative sottocommissioni per le classi in cui sono presenti i propri alunni.
4. **Valutazione e Certificazione** La Commissione valuta la prova pratica all'interno del colloquio complessivo, tenendo conto dei traguardi di competenza specifici dell'indirizzo musicale. Le competenze acquisite nel triennio vengono esplicitate nella Certificazione delle Competenze rilasciata al termine del primo ciclo.

Articolo 14

Prospettive di prosecuzione del percorso musicale

1. Il percorso strumentale triennale favorisce la prosecuzione degli studi musicali presso i Licei musicali e i

Conservatori di musica, offrendo, agli alunni particolarmente motivati e interessati, l'opportunità di acquisire una preparazione adeguata ad affrontare gli eventuali esami di ammissione presso tali istituzioni.

2. Agli alunni che hanno concluso l percorsi a indirizzo musicale è offerta la possibilità di proseguire la propria esperienza musicale attraverso la partecipazione alle attività dell'Orchestra "E. Fermi", in continuità con il percorso svolto presso l'Istituto.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 02 ottobre 2026 con Delibera n. 127 e costituisce revisione del Regolamento Percorsi ad indirizzo musicale S. Secondaria di I grado "E. Fermi" – Mondolfo (PU), precedentemente approvato dal Consiglio di Istituto del 21 dicembre 2022 con delibera n.58

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Alessandro Impoco
documento firmato digitalmente

Allegato: CONFERMA ISCRIZIONE AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al Dirigente Scolastico
dell'Istituto Comprensivo
"E.Fermi"-Mondolfo

CONFERMA ISCRIZIONE AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER L'ANNO SCOLASTICO 2027/2028

I sottoscritti _____ e _____, genitori (o tutori) dell'alunno/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ ammesso, sulla base della graduatoria predisposta in seguito all'effettuazione delle prove orientativo-attitudinali nelle quali è risultato idoneo, alla frequenza dei Percorsi ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado " E. Fermi"- Mondolfo

CONFERMANO

l'iscrizione del proprio figlio (o del minorenne di cui sono tutori) al Percorso predetto per lo studio dello strumento musicale _____, come risulta dall'apposita graduatoria pubblicata.

Per quanto finora detto, sotto la propria personale responsabilità, i sottoscritti dichiarano:

1. Di essere consapevoli che le lezioni di strumento e le diverse attività musicali contemplate nel Percorso ad indirizzo musicale, in quanto materia curriculare, sono considerate alla pari di qualsiasi altra disciplina, richiedono un costante impegno e saranno soggette: a valutazione con giudizio sulla scheda; a giustificazione delle assenze anche nelle ore pomeridiane; a verifiche periodiche, pratiche e teoriche (anche di tipo collettivo); ad esame finale nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare dell'esame di licenza;
2. Di essere a conoscenza di quanto previsto dal "Regolamento Percorsi ad indirizzo musicale", pubblicato sul sito Internet istituzionale dell'Istituto nella sezione Regolamenti;
3. Di essere a conoscenza che il Percorso ad indirizzo musicale avrà una durata triennale (corrispondente alla durata del percorso di studi nella Scuola Secondaria di 1° Grado), che le lezioni previste rispetteranno il calendario scolastico pubblicato dal Ministero della Pubblica Istruzione e dagli Enti di competenza in materia e la specifica programmazione attuativa prevista per ciascun anno scolastico;
4. Di essere consapevoli che non è possibile ritirarsi dal percorso o non frequentarlo una volta ammessi. Il ritiro è ammesso solo per gravi e documentate motivazioni;
5. Di essere a conoscenza che le lezioni di strumento e le diverse attività musicali nell'arco del triennio si svolgeranno a Mondolfo, nella Scuola Secondaria di Primo Grado "E. Fermi", nell'ambito dell'attività curriculare ed in orario pomeridiano;
6. Di essere consapevole che l'impegno del proprio figlio/a (o del minorenne di cui sono tutori), prevede due rientri settimanali, per la frequenza delle unità orarie previste dal regolamento e lo svolgimento delle attività del Percorso ad indirizzo musicale e che, in occasione della preparazione di saggi, concerti e concorsi, l'orario e le giornate di rientro subiranno variazioni e intensificazioni;
7. Di essere a conoscenza che l'Istituto mette a disposizione, in comodato d'uso, alcuni strumenti musicali. È comunque compito dei genitori (o dei tutori) provvedere all'acquisto o noleggio dello strumento non concesso in prestito, nonché degli accessori, libri, spartiti musicali e del materiale didattico e di vario genere, necessario per la frequenza del Percorso ad indirizzo musicale.

Si allega alla presente copia di un documento d'identità di ciascun genitore e/o tutore.

_____, lì _____

_____

Firma dei genitori